



SEMINARIO

“PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE”

Venerdì 18 febbraio 2011 – Udine, Sede della regione

ABSTRACT SALUTI DOTT. GIUSEPPE NAPOLI, PRESIDENTE FEDERSANITA' ANCI FVG

Buona giornata a tutti !

Ritengo molto importante trovarci qui oggi per fare un'ulteriore tappa di questo importante percorso avviato oltre tre anni insieme alla direzione centrale salute per la quale ringrazio l'attuale direttore dell'area prevenzione e promozione salute, dott. Roberto Ferri e prima di lui (in ordine di tempo) la dott.ssa Clara Pinna che ci ha coinvolto come Federsanità ANCI FVG, nel 2007 con il progetto formativo per amministratori locali e referenti degli uffici tecnici dei Comuni, successivamente con l'attivazione del gruppo di lavoro che ha condiviso i contenuti e gli indicatori di quella che poi è diventata la **generalità della Giunta regionale su “Mobilità sostenibile in ambito urbano”** di cui parliamo oggi.

Si è trattato di un percorso lungo e innovativo per Federsanità ANCI FVG partito, ancora prima, alle fine degli anni'90, con il riconoscimento dell'importanza dei **DETERMINANTI DI SALUTE** indicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ovvero tutti quei fattori sociali, ambientali ed economici, esterni al sistema sanitario che determinano in gran parte la nostra salute e, successivamente, con la **strategia dell'OMS “La salute e l'equità in tutte le politiche locali”** e il programma interministeriale **“Guadagnare salute”**, tutti richiamati nel **recente Piano regionale della Prevenzione 2010-2012.**

Sono questi argomenti che abbiamo approfondito, con convinzione, anche nell'ambito della Rete nazionale e regionale Città Sane OMS, per quest'ultima abbiamo anche promosso l'adesione dei Comuni e oggi è la più

numerosa in Italia con una cinquantina di Comuni, con il coordinamento del Comune di Udine.

Oggi molti dei Comuni della Rete regionale Città Sane sono qui e hanno già realizzato buone pratiche per la salute e questo ci fa molto piacere.

Ancor più perché, insieme alla direzione centrale salute, siamo riusciti a fare un ulteriore salto di qualità, **passare dalla condivisione dei principi: salute per tutti, qualità della vita, benessere, alle politiche attive, azioni, progetti e impegni multisettoriali e interistituzionali molto concreti.** Nel caso del documento che verrà illustrato oggi approfondiremo, con l'aiuto degli esperti, **come promuovere la salute tramite la pianificazione delle nostre città e le scelte quotidiane dei nostri uffici, per gli insediamenti produttivi, i centri commerciali, i poli scolastici, sanitari e socio sanitari.**

Insieme a questi la viabilità, i trasporti e i collegamenti a livello di area vasta.

E' fondamentale, infatti, che tutti i cittadini comprendano come queste scelte possano favorire lo sviluppo e mobilità sostenibile, nonché limitare le emissioni in ambiente e, quindi, l'inquinamento con tutte le dannose conseguenze che comporta per la nostra salute.

Oggi siamo qui proprio per approfondire quali possono essere le scelte migliori per una Città più sana ed è questo un obiettivo prioritario che coinvolge diversi soggetti.

Penso che tutti abbiamo capito che non si tratta solo di argomenti di interesse settoriale per gli esperti dell'ambiente, o dell'urbanistica, ma questi dovrebbero avviare un dialogo a più voci e competenze.

I media sono pieni di notizie inerenti *l'emergenza smogge la chiusura dei centri al traffico, ma sappiamo anche che le misure tampone risolvono ben poco, per cui è giusto condividere gli strumenti più adeguati per intervenire "a monte", anche se gli effetti non possono certo essere immediati.*

Penso che oltre ad che interrogarci sulle origini delle polveri sottili, potremmo cercare di capire cosa possiamo fare noi come amministratori locali e cittadini responsabili, ciascuno per la sua parte.

E questo sta facendo la regione, tramite le diverse direzioni centrali presenti oggi e anche con ARPA FVG che ringrazio.

Mi riferisco anche ai progetti Piedibus, oppure agli incentivi/ contributi per piste ciclabili, o progettazioni intercomunali etc.. Ne abbiamo parlato in novembre in occasione della settimana UNESCO, ma non si tratta certo di episodi isolati, il nostro dovrebbe essere un impegno continuo.

Il rappresentante europeo dell'OMS, Erio Ziglio, un mese fa a Udine per il convegno "***Ristorazione collettiva di prossimità***" ci ha ricordato le importanti connessioni tra salute e sviluppo e, quindi, che l'investimento nelle scelte e politiche per la salute comporta anche maggiore benessere, equità e inclusione sociale. Inoltre Ziglio ci ha ricordato che sono maturi i tempi per raccogliere e monitorare i risultati delle "***buone pratiche realizzate dai Comuni***" e Federsanità si impegna a collaborare con la direzione centrale salute per farlo.

Il Piano regionale della prevenzione, insieme al documento che viene proposto oggi indica il percorso da seguire. Nell'allegato alla generalità troviamo gli indicatori/parametri condivisi che ritengo possano costituire strumenti utili per i tecnici dei nostri Comuni, per semplificare le comunicazioni e, soprattutto, attivare una "consulenza preventiva tra i nostri uffici, quelli delle ASS, della Regione e dell'ARPA.

Per quanto riguarda la prevenzione della promozione della salute a 360 ^ insieme a Ferri e al suo staff noi siamo impegnati su più fronti...

Oltre al ***gruppo di lavoro su Pianificazione urbanistica e territoriale come strumenti di promozione della salute*** (determinanti di salute), abbiamo quelli sulla ***ristorazione collettiva e scolastica***. Inoltre, coordiniamo il ***Forum permanente "Lavoro: qualità e sicurezza"***, costituito insieme ad ANCI FVG, UPFVG, CGIL, CISL e UIL FVG e seguiamo anche con particolare interesse i ***temi della prevenzione incidenti domestici e incidenti stradali***, sempre collegati da un approccio coordinato e multisettoriale (interforze) tra tutti i soggetti che operano in questi settori, senza trascurare anche la **qualità delle acque di balneazione**.
